

Faenza-Lugo

Sabato 22 febbraio 2014

Redazione: via XX settembre 15, 48018 Faenza - Tel. 0546 26589 - Fax 0546 664750
■ Pubblicità: S.P.E. via della Repubblica, 2 Fusignano - Tel. 0545 50690/ Fax 0545 50287

Videolottery
BIBERÒ BACCARÀ
 ORARI APERTURA
 SLOT VLT tutti i giorni ore 10
 BINGO serali ore 19 - festivi ore 15
 18+ il gioco può causare dipendenza patologica, info sulle probabilità di vincita su www.azsm.gov.it
 Via Prov. Fa'zio 108 Lugo - tel. 0545 26120



L'Iter aveva lavorato per le Olimpiadi Torino 2006

Debiti elevati e rare commesse, chiesto in Tribunale il 'concordato in bianco'

Crisi senza fine alla coop Iter, sono a rischio 260 lavoratori

MONTI - A pagina 14

Elezioni a Lugo

Valgimigli sostenuto anche da Psi e Pdc

MONTANARI - A pagina 15

Bagnacavallo

Sorpreso in auto con arnesi da scasso

SCARDOVI - A pagina 15

Burocrazia a Cotignola

Vertice in Comune sui ritardi alla Madel

Servizio - A pagina 14

FAENZA Una stampante 3D nei laboratori ai Salesiani

VECA - A pagina 12



I carabinieri davanti al negozio

Due feriti

Rapina violenta Patteggiati 16 mesi

Servizio - A pagina 13

Solidarietà

Le farmacie di sfera donano 4mila euro

Servizio - A pagina 12

Isia: la scuola per trovare lavoro subito

UNIVERSITÀ DEL DESIGN Il 75% dei suoi laureati riesce ad avere impiego entro un anno dalla fine degli studi

Faenza è universalmente riconosciuta nel mondo come città delle ceramiche, rappresentando l'eccellenza sia artistica che manifatturiera in questo campo grazie al Museo e alle botteghe. Il design d'altro canto, viene spesso collegato ad altri lidi, a situazioni internazionali e metropoli cosmopolite che risentono meglio delle tendenze europee. Quello a cui non viene data sufficiente enfasi è che nel cuore della città invece si trova un'eccellenza nella formazione anche in questo campo. L'Istituto superiore per le Industrie Artistiche (Isia) è una scuola statale ad alta formazione nel design, appartenente a un gruppo di quattro strutture (le altre sono a Firenze, Roma e Urbino), autonoma ma legata per quanto riguarda origini e filosofia. A conferma dell'alto livello e spessore delle personalità che gravitano intorno all'orbita di questo istituto, il 26 febbraio alle 18, durante la serata a tema dedicata alla cultura in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accade-

mico, Nando della Chiesa, sociologo, scrittore e politico conosciuto per la lotta contro la mafia, terrà una lezione sul tema "Progettare la Cultura". Per quanto riguarda il metodo educativo, a rendere l'Isia così unico è, anzitutto, il successo occupazionale dei suoi laureati, di cui storicamente il 75% riesce a trovare un impiego entro un anno dalla fine degli studi. Poi, le relazioni strette che questo Istituto ha intessuto da anni con aziende, istituzioni pubbliche, enti e studi professionali, con i quali collabora per la ricerca, come la Alessi, il Museo Internazionale delle Ceramiche, la Fiat, la Benetton, John Richmond, la Mandarin Duck e la Technogym, per citarne alcune. Eppure, il vero punto di forza di questa struttura sta nell'approccio al design che viene insegnato agli studenti. "Il concetto stesso di Design è molto cambiato negli ultimi tempi - spiega il preside Roberto Ossani - Negli anni Settanta, quando iniziò l'avventura Isia, il termine 'design' veniva poco u-



Palazzo Mazzolani il grande edificio di corso Mazzini è sede dell'Istituto superiore per le Industrie Artistiche

sato e si preferiva al suo posto 'disegno industriale'. Era considerata fondamentalmente come una disciplina volta a dare una bella forma ad un oggetto. Ora il concetto si è allargato, si è approfondito e coinvolge non solo la forma, ma anche la relazione tra l'uomo e l'ambiente: non si tratta solamente di creare un oggetto, ma di trovare delle soluzioni che siano al tempo stesso funzionali e piacevoli esteticamente. Il design inoltre ha ora una sua responsabilità sociale ed etica - aggiunge Ossani - quando si crea un prodotto viene pensato dalla sua nascita, per quanto riguarda la scelta dei materiali, fino al dopo, per quanto riguarda lo smaltimento". Questo è il bagaglio di conoscenze che portano con sé gli

IN TIVÙ SINDACO E ASSESSORE

Il programma "Il sindaco risponde", in onda stasera alle 20 su Tele 1 (canale 17), avrà ospiti in studio il sindaco Giovanni Malpezzi e l'assessore all'urbanistica Matteo Mammini, che parleranno di sviluppo del territorio e anche del bando esplorativo per ridurre le aree edificabili previste dal Piano strutturale comunale. Nella parte finale i due amministratori risponderanno alle domande dei telespettatori sugli argomenti discussi in studio.

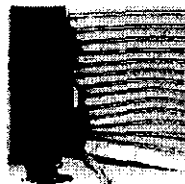
studenti dell'Isia, che durante gli anni qui trascorsi imparano a pensare rifiutando la casualità ma piuttosto con un approccio intenzionale e consapevole. Infine, com'è stato anche notato da Rai World in un servizio dedicato a questa scuola, l'Isia propone un'offerta formativa con un modello da campus americano, in cui gli studenti, attraverso i laboratori e gli stretti rapporti con i docenti, possono vivere intensamente questa realtà in tutti i suoi aspetti. In tutto questo si trova la vera particolarità di questa istituzione scolastica, che con il suo approccio da "bottega rinascimentale" ma con lo sguardo sempre puntato al presente e al futuro, è diventata una perla unica nel panorama dell'istruzione nazionale.

Mariangela Ballardini

600 studenti nella tre giorni della creatività

Centinaia di studenti del Liceo "Torricelli" dell'Istituto "Ornani" e dell'Ipc "Strocchi" saranno coinvolti da domani a sabato nel progetto culturale "Io domani, guardi sul futuro". Il progetto nasce nell'ambito di "Diffusioni", un percorso sostenuto dal "Do-nucleo culturale" che, attraverso seminari ed eventi, si prefigge di stimolare una riflessione sul significato di "vedere e sentire", promuovere le forme artistiche che utilizzano i nuovi linguaggi audiovisivi e multimediali e incentivare la contaminazione dei linguaggi nella produzione artistica. L'intera manifestazione sarà ospitata nelle aule attrezzate del complesso ex Salesiani di via San Giovanni Bosco. L'idea è quella di realizzare una tre giorni di studio dedicato all'arte contemporanea, alla creatività. Tre giorni che vedranno il coinvolgimento delle classi quinte (circa 600 ragazzi - 250 al giorno) che all'interno di un grande contenitore, potranno seguire un programma specifico realizzato con lezioni frontali a tema, laboratori, spettacoli, talk, work-shops. Artefici di questa idea di ateneo, per la parte didattica, saranno gli artisti, i performers, i docenti, i filosofi, gli esperti che da alcuni anni operano nel territorio e che credono nell'importanza della condivisione dei saperi come vera risorsa di una comunità, ma i veri protagonisti dovranno essere i ragazzi consapevoli dell'importanza che ricoprono per lo sviluppo della società.

FURTI SVENTATI



Malviventi messi in fuga dai sistemi d'allarme

Ladri scatenati ma poco fortunati. Alle 3.30 di ieri mattina i malviventi hanno tentato di penetrare all'interno della Tabaccheria "Star" in via Leghi 13 vicino a via Scalo Mercè. Servendosi di un attrezzo da scasso, probabilmente un piede di porco, hanno agito sulla parte bassa della saracinesca, riuscendo a sollevarla fino a mezzo metro: sarebbero poi passati alla porta a vetri se non fosse entrato in funzione l'allarme, il cui frastuono li ha messi subito in fuga. Furto sventato e fortunatamente danni limitati alla saracinesca che è stata riparata nella giornata di ieri. Il sistema d'allarme aveva messo in fuga anche i ladri che alle 2.30 di lunedì avevano cercato di compiere l'ennesimo furto ai danni del negozio di biciclette "Bike passion" in via Granarolo.

POLIZIA DI STATO La vettura era stata rubata in maggio alla periferia di Faenza

Trovata auto piena di attrezzi da scasso Fucile non denunciato: 67enne nei guai

Due piedi di porco in metallo, cacciaviti, corde, caricabatterie e altro materiale per compiere furti e rapine: è quanto hanno trovato gli agenti del commissariato di Faenza sabato pomeriggio all'interno di un'Opel Antara parcheggiata in via Pietro de' Crescenzi. I poliziotti stavano effettuando un controllo del territorio e quell'auto sospettata è risultata, da una rapida verifica, rubata lo scorso maggio in un'abitazione della prima periferia di Faenza. Secondo le prime risultanze l'Antara sarebbe stata usata per compiere furti e rapine nella provincia di Ravenna. Il proprietario, che ne aveva denunciato il furto, ha riferito che l'attrezzatura non era sua. Gli agenti l'hanno sequestrata poi hanno restituito l'auto al legittimo proprietario. Sempre sabato, ma in mattinata, la polizia di Stato è intervenuta a casa di un

Gli agenti del Commissariato di Faenza hanno avuto un'intensa giornata di sabato dedicata a controlli mirati sul territorio



Laura Pausini: generosità in nome della figlia Paola

FOTO NON AUTORIZZATE Una nota rivista ha riconosciuto il rimborso per avere pubblicato il viso della bambina. La cantante e il compagno Paolo hanno dato i soldi a un'associazione che si occupa di bimbi bisognosi in Ghana



Laura Pausini

"In seguito alla pubblicazione non autorizzata del viso di nostra figlia Paola, abbiamo ricevuto un risarcimento economico dalla rivista "Gloia" per il quale ringraziamo sentitamente". A dare la notizia sulla propria pagina facebook è Laura Pausini, la stella italiana della canzone internazionale, originaria di Solarolo, nella quale torna appena i suoi tanti impegni lo consentono, assieme alla figlioletta che ha avuto dal compagno Paolo Carta. "Paola - aggiunge la cantante - ha deciso di devolvere l'intera somma all'associazione "Chicchi di caffè onlus", che seguiamo da tempo, perché molto seria e dedita giornalmente alla cura e alla crescita di bambini meno fortunati di Paola che vivono in Ghana". E Simona, la volontaria che segue i "Chicchi di caffè" ha immediatamente risposto: "Cari Laura, Paolo e Paola, siamo felici di annunciarvi che il vostro regalo è arrivato e questo ci permetterà di avanzare con i lavori della costruzione della nuova casa. È una benedizione per i bambini e, se siete d'accordo, pensavamo di dedicare a Paola la fiteropatia che grazie al suo/vostro prezioso contributo, riusciremo a costruire. Grazie mille, ancora e ancora! Che Dio vi benedica! I bambini e Simona Branca". "In questo momento di crisi economica sappiamo che non è giusto chiedere soldi - commentano Laura Pausini e Paolo Carta -, ma in caso siate interessati ad aiutare l'associazione dei "Chicchi di caffè" vi riportiamo le informazioni in modo che possiate capire, se lo desiderate, come operano le persone meravigliose che lo hanno creato". I dati utili per effettuare libere donazioni si trovano sul sito internet www.chicchidicaffe.org dell'associazione che ha sede in via Carolina Invernizio 15 a Milano.



ASSIEME Organizzatori e insegnanti delle scuole premiate

L'INIZIATIVA DELLA COFRA HA REGALATO BUONI SPESA AGLI ISTITUTI

Premiati i vincitori di 'Scopri il mondo'

SONO STATE premiate martedì al centro commerciale 'Le Cicogne' di Faenza le classi vincitrici del progetto 'Scopri il mondo' lanciato da Cofra per il suo quarantesimo compleanno. L'iniziativa, che ha coinvolto gli alunni degli istituti Carchidio, Matteucci, San Rocco, Europa e quelli della scuola paritaria Marri-Sant'Umiltà, si è avviata lo scorso novembre, quando ad ogni classe è stata consegnata una plancia che costituiva la base di un puzzle raffigurante un planisfero da completare tutti assieme nell'aula scolastica. I pezzi erano oltre 280, ottenibili dai parenti dei bambini semplicemente facendo la spesa al superstore Cofra. Il progetto di stampo ludico è

nato anche con l'intento di educare i bambini all'integrazione: il nome di ogni stato era indicato sia in italiano che in inglese, arabo e cinese. Alla premiazione erano presenti il coordinatore del progetto Paolo Roberti, la dipendente del supermercato Donatella Maglioni e il presidente di Cofra Celso Reali con il suo vice Sante Pezzi, i quali hanno consegnato personalmente alle insegnanti dei vari istituti i premi in buoni spesa alle tre classi che hanno completato il puzzle per prime all'interno della propria scuola. Sono stati donati assegni da 300 euro da spendere in materiale didattico, inoltre a tutti gli istituti sono stati donati altri 300 euro da utilizzare per tutte le altre classi.

«Qui non si trova più un posto auto»

Gli effetti delle strisce blu: verso porta Imolese occupati tutti i parcheggi gratuiti

PRESTO saranno presentate le modifiche che il Comune — come anticipato nei mesi scorsi — intende apportare al Piano sosta dopo i primi sei mesi di attuazione. Nei giorni scorsi, le associazioni dei commercianti e degli artigiani hanno inviato alla giunta le loro osservazioni, e a breve dovrebbe essere organizzato un incontro. In particolare, Confcommercio e Confesercenti chiedono un abbassamento delle tariffe in alcune aree di sosta, l'estensione da un quarto d'ora a mezz'ora del periodo di sosta libera e un intervento sulle strade che corrono lungo le mura: in queste vie, nonostante sia in vigore la tariffa più bassa, molti stalli restano liberi. La proposta è di eliminare le strisce blu e introdurre la sosta con disco orario. Inoltre, fra le proposte c'è anche un forfait a prezzo 'simbolico' per favorire lo shopping del sabato.

di FRANCESCO MONTI

FUGA dai parcometri: nelle scorse settimane abbiamo evidenziato come il piano sosta abbia 'spinto' fuori dal centro storico le auto di chi lavora all'interno delle mura cittadine, aumentando la concentrazione di veicoli fermi per tutta la giornata in zone come via Lapi o il Borgo. La presenza di auto parcheggiate è decisamente cresciuta anche nell'area all'esterno di viale Tolosano.

IERI, nel primo pomeriggio, abbiamo verificato una tendenza ormai consolidata: mentre i posti auto a pagamento in via Martiri Ungheresi e sulle mura erano in buona parte liberi, quelli gratuiti in via Zambrini erano tutti occupati tranne uno.

È questo nonostante il senso unico introdotto con l'entrata in vigore del Piano sosta abbia reso possibile disegnare nuovi stalli a spina di pesce.

MA Raffaele Gnudi, titolare di un laboratorio di assistenza infor-

matica nella via, non ne fa un dramma: «Che ci siano più macchine è evidente: nessuno ha voglia di pagare per parcheggiare — dice —. Ma forse questo provvedimento giova alla salute della gente: vedo in giro molte più persone in bicicletta. Persone che, prima, vedevo parcheggiare l'auto su questa via. Insomma, a me non sembra che questo piano sosta sia ve-

CHI È FAVOREVOLE

«Ci sono più macchine, certo. Ma molti ora scelgono la bici. Il Piano sosta non è poi male»

nuto poi così male. Anche se il Comune sta incassando meno del previsto». Un passante conferma: «Ci sono stati problemi all'inizio, ma ora mi pare che la situazione si stia assestando».

MA PER ALTRI residenti e frequentatori della zona, la musica è diversa. «In via Farini, i residenti non sanno più dove mettere l'auto», lamenta un lettore, che ha in-

LA LETTERA AL 'CARLINO'

In via Farini i residenti che tornano a casa dove devono parcheggiare? Ma l'assessore Zivieri è mai passata di qua?



Jana Muccinelli



Raffaele Gnudi



Liliana Montalti



Gabriella Boschi

viato una lettera (molto arrabbiata) alla nostra redazione. «Qui non si parcheggia più — conferma Liliana Montalti, dal banco del bar in fondo a via Zambrini —. Trovare un posto è diventato così difficile che alcuni residenti lasciano il camper parcheggiato fisso. Poi, quando partono, lasciano l'auto nello stesso stallo, per tenerlo occupato».

«**QUANDO ARRIVO** la mattina, devo fare due volte il giro dell'isolato, prima di trovare dove lasciare l'auto», le fa eco la collega Jana Muccinelli. Per Gabriella Boschi, titolare della tabaccheria vicina, «alle 7.30 del mattino si riesce ancora a parcheggiare, ma dalle 8 è tutto pienissimo. Di mattina i posti auto in via Zambrini sono tutti occupati dal personale della scuola Tolosano».

'Io domani' ciclo di lezioni per gli studenti al complesso dei Salesiani

DA OGGI a sabato, nel complesso ex Salesiani, si parla di futuro: il ciclo di lezioni 'Io domani - sguardi sul futuro', alla seconda edizione, è rivolto ai ragazzi delle quarte del liceo e dell'Istituto Oriani, e proporrà una serie di riflessioni sul contemporaneo, visto da varie angolazioni. Le lezioni si terranno dalle 8 alle 13.

Ecco alcuni degli incontri in programma nelle tre giornate: Andrea Pedna, dell'associazione 'Do nucleo culturale', parlerà degli 'sguardi del cinema'. Massimo Caroli svilupperà il tema del capitale sociale e della coesione nella comunità, mentre Paola Casta parlerà di 'Valore e valori della cultura', e gli architetti A+ di

'Architetture nomadi'.

TRA i relatori ci saranno rappresentanti di Emergency e di Nps, associazione attiva nel campo della prevenzione dell'Hiv. Si discuterà inoltre di teatro con il Teatro Due mondi, di fotografia con Futura Tittaferrante, di arti performative con la compagnia

InOcula, di filosofia con Emanuela Minardi. Ospite della seconda giornata sarà l'assessore regionale alla cultura Massimo Mezzetti. A metà di ogni mattinata sono in programma pause musicali e teatrali, organizzate dalla scuola di musica 'Sarti', dalla compagnia 'Panda project' e da Valentina Paggio

FAENZA CABARET - PREMIO SORDI

Vincente la gag sul politico Alta la qualità dei concorrenti

di FRANCESCO DONATI

FAENZA. Trionfa la caricatura, espressione comica tra le più fortunate che ha avuto in Totò uno dei suoi massimi esponenti, ma che ultimamente, dopo Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, forse era stata lasciata un po' in nafta-

lina. A resuscitare il genere ci ha pensato Matthias Martelli, 27enne di Urbino, ma torinese di formazione, vincitore nella serata di lunedì al teatro Masini dell'XI edizione di "Faenza cabaret - Premio Alberto Sordi".

Il suo monologo centrato su un politico semi analfabeta e imbranato, che alla fine impazzisce e diventa una gallina scorazzante per il palco, è stato interpretato magistralmente, efficace nella recitazione, nella mimica e nella gestualità, con testi esilaranti, nel pieno rispetto dei tempi comici.

La giuria, presieduta da Eraldo Turra, ha così motivato il riconosci-

mento tributatogli: «Per l'originalità dimostrata, l'ottima presenza scenica, e i contenuti, scervi da volgarità, contestualizzati all'attuale momento storico».

Insomma una caricatura impeccabile e una parodia della politica di oggi. Matthias Martelli ha messo a frutto quanto imparato ai seminari di Dario Fo, ai corsi della "Libera università Alcatraz", dopo gli studi ac-

cademici a Roma, Firenze e Bologna. Prima di Faenza è stato vincitore del concorso "Cantieri di strada", indetto dalla Federazione nazionale artisti di strada.

«Credo - ha commentato - che il monologo teatrale e la caricatura debbano tornare nelle piazze, dove sono nati, sui carrozzoni dei girovaghi, al pari della giocoleria e della musica».

In giuria anche gior-

A lato, la premiazione dei vincitori



nalisti e personaggi quali Maria Pia Timo, Roberto Gavelli, Giampiero Bartolini, la direttrice di produzione di Radio 2 Rai, Cristiana Merli, presente con la troupe incaricata delle registrazioni per la storica trasmissione "Ottovolante" (12 anni di programmazione ininterrotta).

A Martelli è andato un contratto di lavoro di 1.000 euro. Il premio in ceramica assegnato dal pubblico se lo sono aggiudicato "14 gusti", si-

ciliani di Palermo fautori di un humour noir: a un funerale quattro amici commentano le esequie e ne escono battute fulminanti giocate sui fraintendimenti e sull'incomprensione dei termini, secondo la migliore tradizione della commedia brillante italiana.

Questi gli altri finalisti: Stefano Di Clemente (Napoli), Gabriele Sarauelli e Maurizio Di Marco (abruzzesi), Carmine Del Grosso (Benevento). «Tutti di altissi-

mo livello» ha rimarcato Cristiana Merli. Da sottolineare infine lo spettacolo nel suo insieme ideato dal patron Pasquale di Camillo, in cui si sono inseriti il vincitore del 2013, Emiliano Petrucci, il formidabile ospite, Raul Cremona, la performance del corpo di ballo Ameral di Faenza, capitanato da Tatiana Affanni, il discorso d benvenuto del vicesindaco Massimo Isola. Va inoltre aggiunto i presentatori Antonio Borrelli e Margherita Molinari.

FAENZA. Torna per la seconda edizione "Io domani sguardo sul futuro". L'iniziativa didattica è promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con diversi operatori culturali della città e con le scuole superiori. Per la precisione gli istituti coinvolti sono quelli legati al polo liceale e all'Ortani di Faenza. Gli studenti coinvolti, circa 650, saranno impegnati domani, venerdì e sabato, in una full immersion dedicata all'arte e cultura contemporanea. Una tre giorni di lezioni e laboratori in cui il linguaggio contemporaneo farà da padrone assoluto.

Docenti di eccezione, come già è successo durante la prima edizione dello scorso anno riscuotendo anche successo ed apprezzamento da parte degli studenti, saranno alcuni artisti, coreografi, attori, ballerine, registi, filosofi, giornalisti e designer.

«Sul linguaggio contemporaneo - sottolinea l'assessore alla Cultura del Comune di Faenza, Massimo Isola - abbiamo intrapreso un percorso partecipato che cerca e vuole coinvolgere un parterre sempre maggiore di persone. E lo vogliamo fare coinvolgendo in

Full immersion dedicata alla cultura contemporanea

Tre giornate di confronto con docenti d'eccezione e 650 studenti delle scuole faentine

Da Cofra buoni acquisto alle scuole per dotarsi di nuovo materiale didattico

FAENZA. "Scopri il mondo con..." è arrivato alla fine. Partita nel novembre 2013, l'iniziativa lanciata da Cofra in occasione dei suoi quarant'anni di attività era rivolta agli istituti comprensivi Carchidio, Matteucci, San Rocco, Europa e alla scuola paritaria Marri-Sant'Umiltà.

Per l'occasione era stato lanciato un concorso che consisteva nel completamento di un grande puzzle raffigurante un planisfero.

Nella giornata di ieri le dirigenti scolastiche dei quattro istituti comprensivi e della scuola paritaria hanno ricevuto, direttamente dalle mani del

presidente di Cofra, Celso Reali, un buono acquisto di 300 euro per ciascuna classe vincitrice, spendibile in materiale didattico. Gli organizzatori hanno inoltre rimarcato il grande risultato ottenuto dalla quinta B della scuola primaria Carchidio che già prima di Natale è riuscita a completare il grande puzzle.

Per tutte le classi che hanno terminato il puzzle entro il 26 gennaio, pur non avendo vinto, Cofra ha pensato a un riconoscimento: ogni istituto comprensivo beneficerà di altri 300 euro. «Vogliamo creare un vero e proprio percorso duraturo - spiega Celso Reali



Foto di gruppo scattata in occasione della premiazione del concorso (foto Monti)

- con una serie di proposte destinate nello specifico ai ragazzi che abbiano tangibili ricadute sul territorio. Lo vogliamo fare facendo in modo di instaurare solidi rapporti con le realtà scolastiche, perché è lì che si formano i cittadini di domani e sulle quali dobbiamo guardare e puntare».

prima persona le realtà presenti nel territorio e le scuole». Per il curatore dell'iniziativa didattica, Andrea Pedna, «a Faenza da tempo le realtà culturali ed artistiche presenti sono impegnate con costanza e determinazione sulla pro-

gettazione culturale. Un percorso importante che però deve essere accompagnato anche da uno sforzo corale e convergente verso la formazione di un pubblico che sappia comprendere e parlare il linguaggio del contemporaneo. Da qui

la scelta quasi naturale è caduta sulle scuole». Numerosi saranno gli interventi spalmati nella tre giorni, a cui i ragazzi potranno liberamente partecipare. Ospite e docente particolare sarà l'assessore regionale alla Cultura, Massimo

Mezzetti, che terrà la sua lezione nella mattinata di venerdì dedicata allo spazio della cultura nel bilancio economico della Regione Emilia Romagna. Maggiori informazioni su www.diffusioni.org

Riccardo Isola



ASSIEME La consegna dell'assegno

SFERA LE COMUNALI HANNO DEVUTO I FONDI A COSMOHELP, ANFASS E AI PRIMI NATI Quattromila euro in beneficenza dalle farmacie

QUATTROMILA euro per iniziative benefiche. A tanto ammonta la cifra che Sfera farmacie ha donato ad alcune associazioni di volontariato faentino e ai nuovi nati della città. Come ogni anno Sfera, azienda partecipata dai Comuni di Faenza, Medicina e dal Con.Ami, ha devoluto l'uno per cento degli incassi del mese di dicembre dei prodotti da banco, farmaci e prodotti di cosmesi o di utilità che possono essere venduti senza prescrizione medica. I beneficiari dell'iniziativa di solidarietà delle farmacie comunali di Faenza sono l'associazione CosmoHELP Faenza,

l'Anfoss Onlus e il buco nascita che viene devoluto ai primi due bambini, maschietto e femminuccia, nati nel nuovo anno. La cifra complessiva è stata per l'appunto di 4mila euro. Gli assegni sono stati consegnati ieri mattina nel corso di una breve cerimonia nella sala Gialla di Palazzo Manfredi alla quale hanno partecipato tra gli altri Franca Monterummo, presidente Anfoss, Doriana Dall'Olio, direttrice Sfera, il sindaco Giovanni Malpezzi, Alberto Cavina presidente di CosmoHELP Faenza e Roberto Rava presidente di Sfera Farmacie.

NUOVA I LABORATORI PER STUDENTI

'Sguardi sul futuro' Ai Salesiani lezioni sul contemporaneo

LABORATORI di filosofia, dimostrazioni tecniche con stampanti 3D, arte contemporanea ma soprattutto tanti, tantissimi ragazzi. I Salesiani prendono vita con lo domani. Sguardi sul futuro, tre giorni sul 'Contemporaneo' che proseguono fino a stamattina e dedicati alle quarte del liceo e dell'istituto Oriani. Ieri mattina abbiamo curiosato tra corridoi e aule dei Salesiani che riprendono vita. Mentre Massimo Mezzetti, assessore regionale alla cultura in contra alcuni studenti, in altre aule si tengono il laboratorio di filosofia ed un workshop dove la protagonista è una stampante 3D. L'insegnante di filosofia Emanuela Minardi ha coinvolto i ragazzi portandoli a riflettere su temi importanti attraverso la realizzazione di un ponte, quale allegoria della collaborazione e attraverso una lettura di Sepulveda, La gabbianella e il gatto.

«CERCHIAMO di stimolare i ragazzi — dice Minardi — a ragionare sul senso metaforico della co-

struzione dei ponti; è una bellissima esperienza dalla quale anch'io imparo molto dagli studenti». Dal canto loro i ragazzi si dicono molti divertiti, ma al contempo sono stati particolarmente interessati alla lezione. «Magari la didattica riuscisse ad andare in questo senso», dice invece Federica Ghetti- ingegnere elettronica che, a dispetto della sua specializzazione, cerca di spiegare agli studenti che arte e creatività stimolano l'emisfero destro del cervello e vanno ad integrarsi con lo sviluppo della parte opposta, quella dell'ingegno.

«Solo quando viene a mancare — dice Mezzetti — si sente la mancanza della cultura tanto vituperata, prima a subire tagli economici ma elemento da valorizzare quale volano di crescita economica». «La contemporaneità e lo studio del tempo presente — dice invece il vicesindaco Isola — faticano ad entrare nelle aule. Noi forniamo un piccolo ma reale contributo alla conoscenza».

Antonio Veca



ALLAVORO i ragazzi durante la lezione di filosofia si sono impegnati nella costruzione di un ponte, non metaforico ma 'reale' Fra le altre attività anche un workshop sulle stampanti 3D (foto Veca)



L'EVENTO DOMANI TORNA 'VINI AD ARTE': DEGUSTAZIONI DEL ROSSO 'PRINCIPE' DELLA ROMAGNA E GARA DI SOMMELIER

Trenta cantine presentano il loro sangiovese al Mic

SARANNO più di 30 le aziende romagnole che parteciperanno a Vini ad Arte, l'evento dedicato al sangiovese, in programma domani e lunedì al Museo internazionale delle ceramiche di Faenza, organizzato dal Consorzio Vini di Romagna e dal Convento di Romagna.

Domani alle 14 al Mic ci sarà l'apertura del banco d'assaggio per degustare le novità più interessanti dei vini Dop e Igp della Romagna e a seguire, dalle ore 17,30, il pubblico potrà assistere alle prove finali del 13esimo Trofeo Consorzio Vini di Romagna - Master del sangiovese 2014, il concorso enologico promosso dal Consorzio Vini di Romagna e dall'Ais, con il patrocinio dell'Enoteca Regionale. I sommelier Ais che parteciperanno al concorso provengono da diverse regio-

ni d'Italia, ma anche dall'estero. Obiettivo del Master: ribadire la centralità di questo straordinario vitigno cui è dedicato il concorso, approfondendone l'importanza in termini produttivi, di qualità, d'esperienza. Le prove finali del

DUE GIORNI

Tante possibilità di assaggi
Sarà presentata l'anteprima
della Riserva del 2011'

Master del Sangiovese, che garantiscono sempre una certa spettacolarità e che il pubblico ha sempre dimostrato di apprezzare, vedranno i tre sommelier finalisti cimentarsi in una serie d'impegnative prove: degustazione di tre vini

CASTEL BOLOGNESE

Esce dal bar,
si accascia e muore

È MORTO a pochi passi dal bar che si affaccia sulla via Emilia, a Ponte del Castello. Ieri, erano passate le 21, un uomo è uscito dal bar perché non si sentiva bene, appena fuori si è accasciato ed è morto sul colpo. Sono subito state chiamate le ambulanze ma non c'è stato niente da fare. Saranno i carabinieri della stazione di Castel Bolognese a ricostruire l'accaduto, per ora si propende per un malore.

sangiovese con riconoscimento; abbinamento di sangiovese a un menù; correzione di una carta di vini; accoglienza e presa della comanda; comunicazione su vini sangiovese in lingua inglese (facoltativo); servizio e decantazione di un vino. Lunedì la giornata sarà riservata, come di consueto, alla stampa e agli operatori del settore e i riflettori saranno puntati in particolare modo sull'anteprima del Romagna Sangiovese Riserva 2011. Arricchirà inoltre il programma un interessante seminario dedicato al 'Sangiovese nel mercato del Nord America' curato da Giannino Villa del North American Sommelier Association (ore 9:30 - 11).

LE AZIENDE partecipanti: Bertinoro (Vini del Vicariato, Bissoni Raffaella Alessandra, Campo del

Sole, Celli, Fattoria Paradiso, Giovanna Madonna, Tenuta La Viola, Tenuta Uccellina, Villa Trentola), Brisighella (Gallegati, La Berta, Monti Roberto), Castrocaro (Tenuta Pennita), Marzeno (Ca' di Sopra, Fattoria Zerbina, Francesconi Paolo), Modigliana (Castelluccio), Oriolo (Calonga, San Biagio Vecchio, Poderi Morini, Tre Monti), Predappio (Drei Donà Tenuta La Palazza, Fattoria Caserto dei Mandorli, Stefano Berti, Tenuta Pertinello), San Vicinio (Tenuta Santa Lucia), Serra (Ferrucci), Imola (Fattoria Monticino Rosso, Terre di Macerato) e Rimini (San Valentino).

Nel corso dell'evento lo storico Beppe Sangiovesi comunicherà un'importante scoperta riguardo la coltivazione del sangiovese in Romagna fin dal '600.